

Ancona, 9/05/2016 Prot. n. 22/2016

UCoVeL

Ufficio Coordinamento Vertenze e Legale AREA MULTIREGIONALE 3

CAMPANIA - ABRUZZO - MARCHE - EMILIA ROMAGNA

Presso NURSIND Ancona Via Piemonte, 10 C/D - 60015 - Falconara M.ma (AN) Tel. **3278583900- 3278583899-** Fax 071 - 9173917

www.nursind.it www.nursindancona.it E-mail ancona@nursind.it

Spett.le "La Casa Gialla" Via Pontelungo 134 Ancona

Mail: casa gialla@strutture.cooss.it

Spett.le **Asur Marche**

In p. Direttore Generale p.t. Via pec: asur@emarche.it

> Spett.le Cooperativa Sociale

COOSS Marche Onlus SCPA

Via Saffi 4 60121 - Ancona

Via pec: coosmarche@legalmail.it

E p.c. Spett.le Ente certificatore Rina Service Via PEC rina.services.spa@legalmail.it

> Spett.le Regione Marche Presidente L. Ceriscioli

Via PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Via PEC: regione.marche.sanita@emarche.it

Pagina 2 di 5

Spett,le Collegio IPASVI Ancona Via Ruggeri 3/N ancona@ipasvi.legalmail.it.

OGGETTO: Struttura residenziale protetta "Casa Gialla" di Ancona. Condotta anti-sindacale e abusi, nella Gestione orari di lavoro infermieristici. Segnalazione di demansionamento reiterato nei confronti degli infermieri.

La scrivente O.S. Nursind, su mandato di rappresentanza dei dipendenti infermieri della COOSS Marche ONLUS SCPA, attualmente in servizio presso la struttura della "Casa Gialla" di Ancona, intende segnalare una situazione lavorativa, in grave abuso e contrasto delle norme contrattuali vigenti, CCNL 2010/2012, Titolo II Relazioni Sindacali, art. 9 Diritto di Informazione e Confronto tra le parti... comma c punto 2: E' demandata al confronto con le RSU, o in loro assenza con le rappresentanza territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL la verifica delle norme contrattuali....è altresì prevista ...a livello aziendale la discussione sull'applicazione delle seguenti materie, tra la le quali, LA GESTIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, di cui all'oggetto.

La presente comunicazione è successiva ad una nostra precedente nota, prot. 3/2016 del 19 gennaio 2016, oggetto: organizzazione Turni di servizio "Casa Gialla", dove si chiedevano chiarimenti, in merito ad una "nuova" turnistica di lavoro programmata per l'anno corrente dall'azienda, senza l'informazione e contrattazione dovuta tra le parti in diritto.

Nello specifico l'attuazione della "nuova turnazione", sostituisce la regolare turnazione h 24 per gli infermieri, con turni di 8 ore mattina e pomeriggio, mentre per l'orario notturno prevede una modalità mista, di cui le prime 2 ore sono calcolate lavorative, mentre le restanti 6 ore, vengono retribuite e considerate in reperibilità, con obbligo di soggiornare presso la stessa struttura, in appositi locali per il pernottamento.

Tale situazione si palesa gravemente lesiva dei diritti dei lavoratori alla regolare negoziazione dei turni di lavoro, così come previsto dal contratto. Infatti nell'incontro avuto con i rappresentanti della COOS Marche, il 15 marzo scorso, gli stessi hanno dichiarato di non aver sottoscritto nessun contratto integrativo aziendale con le OO.SS. aventi diritto, ne di averle informate in merito alla presente evoluzione, così come invece è come previsto dal CCNL vigente.

La presente organizzazione dei turni di lavoro infermieristici risulta essere in abuso anche alla Convenzione stipulata dall'ASUR Marche con la COOSS Marche, per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie ad utenti non autosufficienti affetti da patologie psichiatriche e neuropsichiatriche, nella struttura Residenziale Psichiatrica "Casa Gialla" di via Pontelungo 134/136 - Ancona, con determina n° 765/DG dell' 08/10/2008.

L'atto prevede all'art. 5 IMPEGNI DELL'ENTE, L'Ente si impegna, per 24 ore giornaliere per tutti giorni dell'anno solare, a: ...punto 2) assicurare le prestazioni per la tutela igienico.sanitaria della persona: - servizio infermieristico;....-garantire prestazioni di pronto intervento di semplice attuazione....punto 7) – garantire la chiamata del medico in caso di necessità –... Punto 11) garantire la chiamata del medico in caso di necessità. Nella procedura allegata alla determina, la COOSS Marche ONLUS, dettaglia il PIANO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO Comunità protetta "La Casa Gialla" e al punto 11, Risorse e mezzi impegnati... (pag. 14)... "L'organigramma della struttura prevede un Direttore sanitario, un Medico psichiatra, Infermieri professionali; Educatori, personale di assistenza e personale ausiliario. Dal punto di vista delle funzioni:.....(pag. 16)... Infermieri Professionali. Garantiscono l'assistenza infermieristica nell'arco delle 24 ore....Contattano in caso di necessità o emergenza lo psichiatra, la Guardia medica, il 118, attenendosi al protocollo di emergenza medico-psichiatrico della struttura.

Altresì grave la circostanza, in quanto è manifesta la volontà della COOSS Marche, di sottrarre e svilire qualitativamente e quantitativamente, l'assistenza di cui hanno bisogno gli ospiti della "Casa Gialla". Ricordiamo che il D.M. 739/1994, Profilo Professionale dell'Infermiere, sancisce la piena responsabilità assistenziale in capo al professionista infermiere. Il personale ausiliario e O.S.S., non possono assumere funzioni e competenze proprie dell'infermiere, possono solo coadiuvarlo nell'assistenza di base, con compiti specificatamente attribuiti dallo stesso professionista infermiere. Non si comprende quindi, come il professionista infermiere possa espletare il suo mandato di garante dell'assistenza, durante le 6 ore in reperibilità con obbligo di soggiorno in struttura. È il Professionista Infermiere che ha la responsabilità di valutare e discriminare le necessità assistenziali dei pazienti, secondo protocolli condivisi con i Medici e specialisti psichiatrici della struttura, considerare l'urgenza di contattare il Medico Psichiatra oppure direttamente la guardia medica o il 118(ora 112). Invece contro ogni logica assistenziale e procedurale, l'infermiere dovrebbe essere allertato per le necessità degli assistiti, dal personale ausiliario presente, un solo operatore per 20 assistiti, oppure dagli stessi ospiti? A questo punto, se l'obiettivo è quello del risparmio, si poteva anche fare a meno di questa illegittima turnazione notturna degli infermieri, il servizio di pronta assistenza, è comunque garantito dal 112 sempre attivo in caso di emergenze.

E' urgente segnalare la problematica anche al Collegio IPASVI di Ancona, organismo preposto alla tutela della dignità e ruolo del professionista infermiere, in ottemperanza ad obblighi posti dal Codice deontologico dell'Infermiere (approvato dal Comitato centrale della Federazione con deliberazione n.1/09 del 10 gennaio 2009 e dal Consiglio nazionale dei Collegi Ipasvi riunito a Roma nella seduta del 17 gennaio 2009), specificatamente agli articoli al Capo IV:

Art 44

L'infermiere tutela il decoro personale ed il proprio nome. Salvaguarda il prestigio della professione ed esercita con onestà l'attività professionale.

Art 48

L'infermiere, ai diversi livelli di responsabilità, di fronte a carenze o disservizi provvede a darne comunicazione ai responsabili professionali della struttura in cui opera o a cui afferisce il proprio assistito.

Art 51

L'infermiere segnala al proprio Collegio professionale le situazioni in cui sussistono circostanze o persistono condizioni che limitano la qualità delle cure e dell'assistenza o il decoro dell'esercizio professionale.

Che nel PIANO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO COMUNITA' PROTETTA "LA CASA GIALLA" allegato alla suddetta Determina ASUR Marche n°765/DG dell'8/10/08, a pag.16, tra le altre funzioni pertinenti, previste per gli infermieri, sono conferite anche attività ausiliarie, alberghiere e/o improprie, leggiamo:.....Infermieri Professionali...Si occupano dello smaltimento dei rifiuti sanitari e della relativa compilazione dell'apposito registro. Gestiscono l'agenda degli appuntamenti (visite e controlli medici di ogni genere). Provvedono all'ordine, cura e pulizia dell'infermeria. Collaborano con Ausiliari ed OTA nella distribuzione dei pasti.

I compiti ascritti configurano un illecito demansionamento (art. 2103 cod. civ. e art. 13 della legge 20 maggio 1970 n. 300) e dispongono una dequalificazione continua dei professionisti infermieri che, costretti in occupazioni improprie, sono gravati da danni morali pregiudizievoli al generale decoro e sviluppo della categoria professionale.

In conclusione, la turnazione, così come proposta dalla COOSS Marche è in violazione di norme UE e D. Lgs. 66/2003 e ed in particolare dall'art. 1, co. 2, lett. 1 e dall'art. 7 che sanciscono principi su cui basare l'organizzazione dei turni di lavoro e dei riposi per i lavoratori in generale. L'art. 1, co. 2, lett. L, indica i principi generali su cui basare il concetto di adeguatezza del riposo, l'art. 7 prevede, con carattere di generalità, il diritto dei lavoratori a fruire di un periodo minimo di riposo giornaliero consecutivo della durata di 11 ore nel corso di ogni arco temporale di 24 ore.

Qualsiasi "turno" con obbligo di soggiorno presso la sede di lavoro è da ritenersi a tutti gli effetti orario di lavoro e assoggettato alle leggi nazionali e comunitarie. Ogni contraria condotta aziendale comporta inequivocabilmente una indebita limitazione della libertà personale dei dipendenti, eventualmente sanzionabile sotto ogni profilo.

Il servizio attualmente richiesto agli infermieri della "Casa Gialla" si configura quale "guardia attiva" e a tal uopo dovrebbe essere giustamente retribuito, ma nonostante la nostra diffida, la COOSS Marche continua a non ripristinare la regolare e legittima turnazione, nonché corresponsione degli emolumenti previsti per le prestazioni lavorative degli infermieri dipendenti. Si segnala al Collegio IPASVI di Ancona una grave azione lesiva del decoro e ruolo del

Si segnala al Collegio IPASVI di Ancona una grave azione lesiva del decoro e ruolo del professionista Infermiere in capo a compiti impropri, assegnati dalla COOSS Marche agli infermieri assunti.

Si invita e diffida parte datoriale a porre immediatamente in essere ogni atto consono a sospendere gli illeciti perpetrati dalla COOSS Marche nei confronti degli infermieri e ospiti della "Casa Gialla", con espresso avvertimento che in difetto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, le descritte problematiche saranno oggetto di segnalazione a tutte le competenti autorità ispettive e giudiziarie.

Per Il Responsabile UCoVeL

flout: